



Servizio Sviluppo organizzativo, regolamenti e qualità

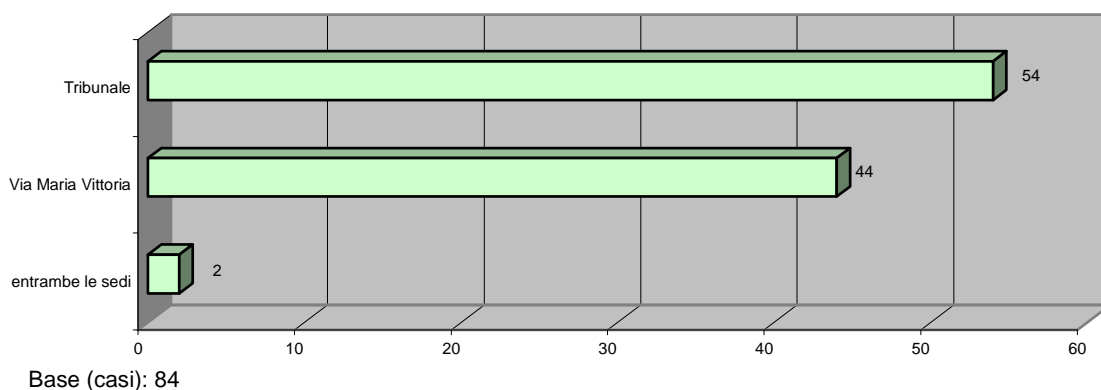
L'Ufficio di Pubblica tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria della Città metropolitana di Torino.

L'opinione degli utenti che hanno usufruito del servizio.

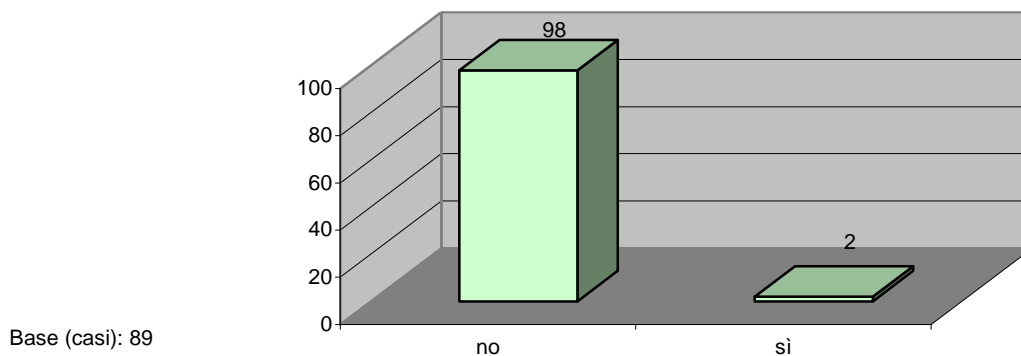
Dicembre 2015

Hanno partecipato all'indagine **89 soggetti**. Di seguito si riportano le domande proposte agli intervistati, ciascuna seguita dalla rappresentazione grafica delle risposte.

a Il personale dell'Ufficio di Pubblica tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria riceve il pubblico in **due sedi. A quale si è rivolto?** – valori %

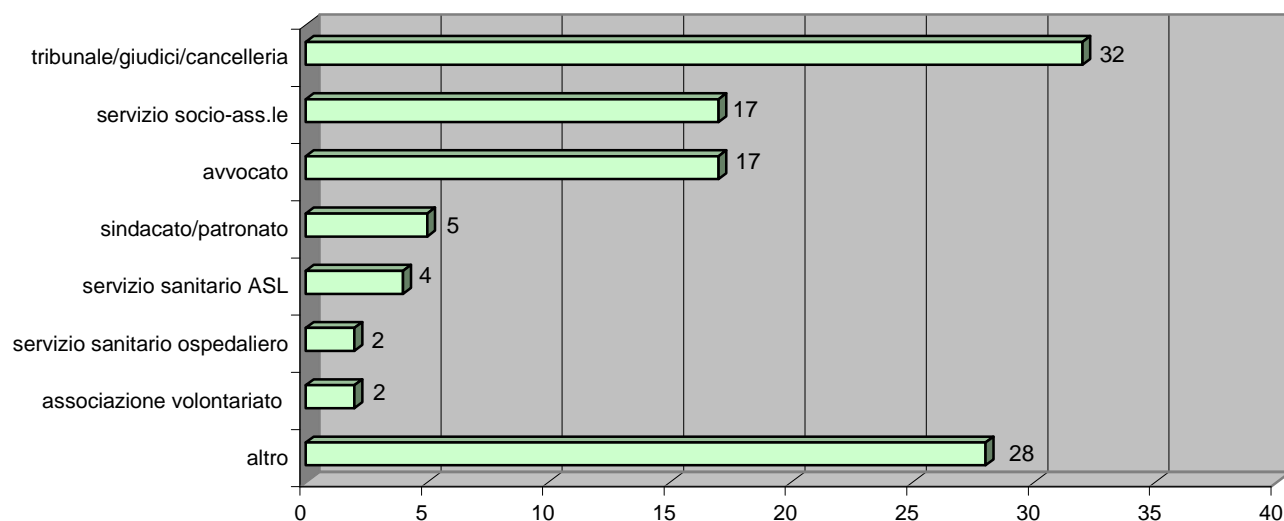


b **Ha avuto difficoltà** nel raggiungere questo ufficio? – valori %



Tra le persone che hanno avuto difficoltà nel raggiungere l'Ufficio solo 2 soggetti hanno indicato *perché l'usciera ha dato consigli sbagliati* (1 caso), *perché sono disabile* (1 caso).

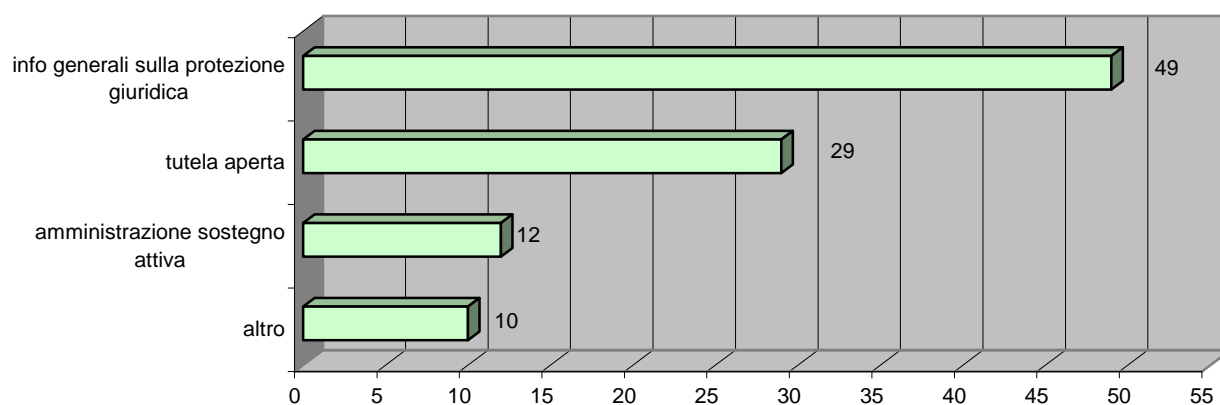
C Come sei venuto a conoscenza dell'esistenza di questo ufficio? **TRAMITE...** – valori %



Base (casi): 83; la somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte

Nella modalità *altro* i rispondenti hanno indicato: *sito internet del tribunale* (8), *ufficio tutele* (4), *centralino del tribunale* (2), *volantino presso il tribunale* (2), *corso per tutori volontari* (1), *ricerca personale di informazioni* (1), *la struttura di ricovero di mio marito* (1), *un familiare* (1), *ufficio informazioni* (1), *vademecum* (1).

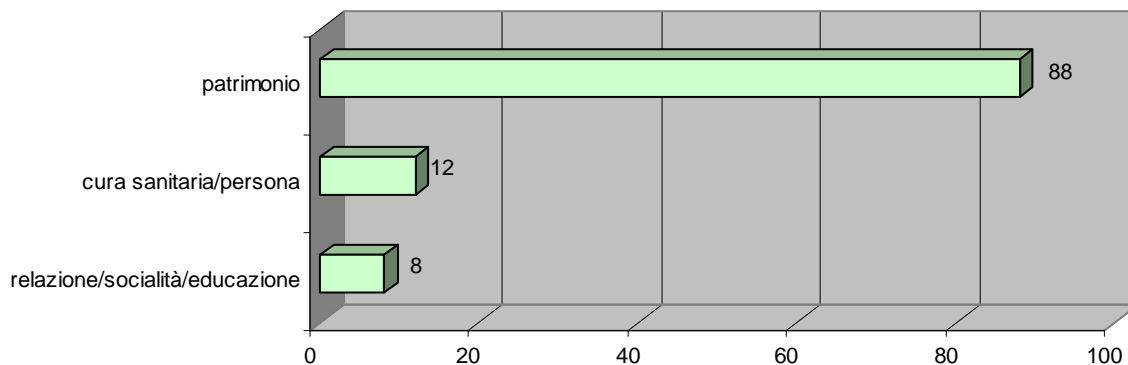
d Per quale motivo si è rivolto a questo ufficio? – valori %



Base (casi): 86

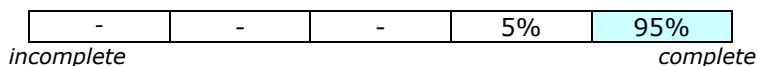
Nella modalità *altro* i rispondenti hanno indicato: *pratica eredità minore* (5), *vendita immobiliare* (2), *controllare richiesta da inviare al giudice tutelare* (1), *istanza modifica decreto nomina amministratore di sostegno* (1).

Le informazioni richieste oggi sono inerenti a: - *valori %*



Base (casi): 86; la somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte

Quanto ritiene siano state complete le informazioni ricevute dall'operatore che l'ha accolta oggi? Indichi il Suo giudizio utilizzando un punteggio **da 1 a 5**, dove 1 significa che Lei ritiene che le informazioni ricevute non siano state esaustive e a destra, al contrario, che siano state complete - *valori %*



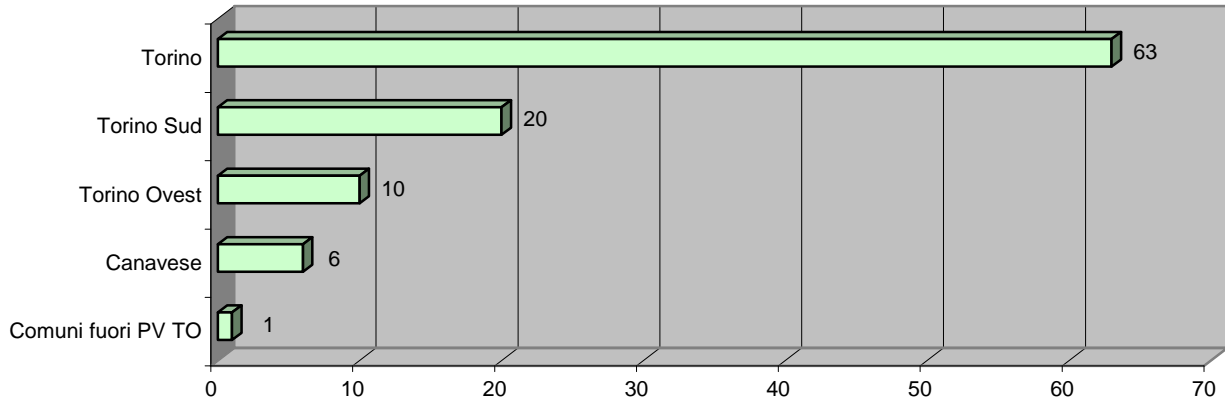
Posizione mediana

La persona destinataria dell'intervento di protezione è: - *valori assoluti*

	Disabile	Malato psichiatrico	Affetto da patologia neurologica (vasculopatia, demenza, Alzheimer...)	Altro	Altro (<i>specificare</i>)
minore	4	1	-	7	pratiche eredità/investimento (5 casi) minore senza patologie (1 caso) orfano (1 caso)
adulto	7	6	9	1	detenuto (1 caso)
anziano	5	-	28	3	alcolista (1 caso) ictus (2 casi)



In quale Comune abita? – valori %



Base (casi): 89

Vuole fornire qualche suggerimento che possa esserci utile a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ufficio di Pubblica tutela e rapporti con l'Autorità giudiziaria della Città metropolitana di Torino? Utilizzi lo spazio che segue per indicare qualsiasi informazione ritenga utile segnalare - *valori assoluti*

Suggerimenti	v.a.
Aggiornamento personale che ci chiarisca le pratiche da svolgere senza troppa perdita di tempo come del resto è stato nel mio caso specifico	1
Delocalizzare i servizi offerti e proposti	2
Distribuire il numero per l'attesa	1
Maggiore informazione all'atto della domanda	1
Presenza o possibilità di avere la consulenza notarile	1
Totale	6

Appendice metodologica

Note statistiche sulla mediana

La **mediana** è il valore centrale oppure la media aritmetica dei due valori centrali di un insieme di numeri ordinati. La mediana di una variabile è dunque la modalità del caso che occupa il posto di mezzo nella distribuzione ordinata dei casi secondo quella variabile. È assai facile determinare la mediana su una distribuzione percentuale delle frequenze: è la modalità della variabile nel 50° e 51° caso (questo è immediatamente leggibile dalle percentuali cumulate: la mediana è quella modalità nella quale cadono le percentuali 50 e 51).

Nota sull'uso dei valori assoluti (v.a.)

Per rappresentare sinteticamente i dati inseriti in una matrice si contano le frequenze delle singole risposte e si presenta in una tabella il risultato di questo conteggio.

La tabella viene denominata **distribuzione di frequenze assolute** (o "valori assoluti", indicati con v.a.) perchè si riporta accanto ad ogni valore della variabile il numero di casi che presentano quel valore, senza alcun altro intervento.

Le variabili che rappresentano un esiguo numero di casi¹ vengono rappresentate non in valori percentuali, ma in **valori assoluti**.

¹ Si considera *esiguo* un numero di casi inferiore alle cinquanta unità.